MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, "*destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà*";

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTO l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti",* che individua gli atti, non aventi forza di legge, sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte medesima;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di Direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026–2028*" e, in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 gennaio 2026, n. 3, recante l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2026 ai Capi Dipartimento, regolarmente registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 19 gennaio 2026, n. 1, recante l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2026 ai propri Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO l'articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, per il quale "*Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per l'utilizzazione di lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, sono prorogate al 31 dicembre 2026 nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*";

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 29/0001855 del 24 febbraio 2020, per la quale il citato articolo 1, comma 162, della legge n. 160 del 2019 "*ha disposto la proroga delle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della legge n. 388 del 2000 senza distinzioni […] tra cui quella sottoscritta con la regione Lazio*";

VISTA la nota dell'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 29/2324 dell'11 marzo 2022;

VISTA la convenzione sottoscritta il 17 aprile 2025, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lett. d) della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Lazio - in attuazione del Protocollo d'Intesa del 24 marzo 2025 tra le stesse parti - approvata con decreto del Direttore Generale degli ammortizzatori sociali n. 1284 del 29 aprile 2025, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 09 maggio 2025, al n. 130 e dalla Corte dei conti in data 27 maggio 2025, al n. 562;

VISTA la nota di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. prot. n. 975/2026 del 18 febbraio 2026, con la quale sono stati trasmessi i dati relativi ai lavoratori socialmente utili della Regione Lazio provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, alla data del 31 dicembre 2025, pari a n. 24 unità;

VISTA la nota prot. n. 151002 del 12 febbraio 2026 con cui la Regione Lazio ha relazionato in merito alle iniziative intraprese nell'anno 2025 per lo svuotamento del bacino regionale LSU, nonché le integrazioni prot. n. 0267982 dell'11 marzo 2026 e prot. n. 0277786 del 13 marzo 2026 con le quali la medesima Regione ha comunicato che, alla data del 01 gennaio 2026, il numero effettivo dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, è pari a 19 unità, in considerazione del fatto che alcuni enti utilizzatori non hanno proceduto tempestivamente all'aggiornamento dei dati relativi alle fuoriuscite sul Sistema informatico di monitoraggio gestito da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.;

VISTA la nota dell'INPS prot. n. 12069 del 18 febbraio 2026, per la quale, nell'anno 2026, l'importo dell'assegno mensile *pro-capite* per attività socialmente utili (ASU) è fissato in euro 707,19 e quello dell'assegno annuo *pro-capite* al nucleo familiare (ANF) è stimato in euro 30,00;

RITENUTO necessario, ai fini dell'immediata attuazione nella Regione Lazio del disposto di cui all'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, determinare, per l'anno 2026, la parte della spesa - nella misura massima del 40% del totale - a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, destinata alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) a favore dei lavoratori provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, utilizzati nella suddetta Regione in attività socialmente utili, come indicato nel seguente prospetto:

Regione	Nr. LSU bacino FSOF al 01/01/2026	Importo in euro ASU 2026	Stima in euro ANF 2026	Totale in euro ASU - ANF 2026	
Lazio	19	**64.495,73**	**228,00**	**64.723,73**	**Quota statale FSOF del 40%**
		96.743,59	342,00	97.085,59	Quota regionale del 60%
		161.239,32	570,00	161.809,32	Totale

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DECRETA

Articolo 1

Ai fini della proroga *ope legis* della convenzione richiamata in premessa*, ex* articolo 1, comma 162 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, la parte della spesa per l'annualità 2026 - nella misura massima del 40% del totale - a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, necessaria alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) a favore dei lavoratori provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 utilizzati nella Regione Lazio in attività socialmente utili, è determinata in euro 64.723,73 (*sessantaquattromilasettecentoventitre/73)*, come indicato in dettaglio nel seguente prospetto:

Regione	Nr. LSU bacino FSOF al 01/01/2026	Importo in euro ASU 2026	Stima in euro ANF 2026	Totale in euro ASU - ANF 2026	
Lazio	19	**64.495,73**	**228,00**	**64.723,73**	**Quota statale FSOF del 40%**
		96.743,59	342,00	97.085,59	Quota regionale del 60%
		161.239,32	570,00	161.809,32	Totale

Articolo 2

L'importo di euro 64.723,73 (*sessantaquattromilasettecentoventitre/73)* di cui al precedente articolo 1 grava, nel corrente esercizio finanziario, sul capitolo 2230 - PG 5 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Con atto separato - all'esito dei controlli degli organi competenti sul presente decreto - sarà determinato l'ammontare dei costi di gestione dell'INPS per l'erogazione degli assegni ai lavoratori socialmente utili aventi diritto, ripartito tra ognuna delle parti nelle percentuali suindicate. La quota di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sarà imputata a valere sul capitolo di bilancio 4358 - PG 1, esercizio finanziario 2026.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo ed alla pubblicazione sul sito internet www.lavoro.gov.it.

*Manuela Gaetani**

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

La dirigente
Anna Bellobuono

VP

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*